

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

### **Decreto n. 896 del 3 aprile 2017**

**Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell'art. 10 comma 4-ter del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii., convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439.**

**PMS - Lotti 9-10-11 e Area C nel Comune di Crevalcore (BO).**

**Trasferimento dei beni immobili censiti al Catasto del Comune di Crevalcore (BO) al foglio 25 mappali 85, 94, 98, 132, 194 e al foglio 96 mappali 646, 647, a favore del Comune di Crevalcore (BO).**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31.12.2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

**Visto** il Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell’articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

**Preso atto** che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

**Rilevato** che il comma 3 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che “L’approvazione delle localizzazioni di cui al comma 2, se derogatoria dei vigenti strumenti urbanistici, costituisce variante agli stessi e produce l’effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione. Le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei dovranno essere soggette alla destinazione d’uso di area di ricovero.”;

**Visto** il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l’anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell’attività didattica nell’anno scolastico 2012-2013;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al sottoscritto Commissario Delegato l’indicazione delle aree all’interno delle quali realizzare gli edifici scolastici provvisori;

**Considerato** che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012, che lo ha condiviso nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012;

**Rilevato** che con ordinanza n. 15 del 31/07/2012 e successive modifiche e integrazioni, per la realizzazione di Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e di Edifici Scolastici Provvisori da realizzarsi direttamente dai Comuni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Dato atto** che le aree oggetto del presente provvedimento, site in Comune di Crevalcore (BO) ed individuate catastalmente al foglio 25 mappali 85, 94, 98, 132, 194 e al foglio 96 mappali 646, 647, sono state utilizzate per la realizzazione di Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e di Edifici Scolastici Provvisori da realizzarsi direttamente dai Comuni Lotti 9-10-11 a Area C, ivi inclusa la realizzazione di una cabina elettrica sul citato mappale 647;

**Rilevato** che la proprietà delle aree di cui al precedente punto è stata trasferita al Commissario Delegato rispettivamente con i decreti di esproprio n. 306 del 28/02/2014 e n. 2001 del 16/11/2015;

**Dato atto** che:

- con verbale di consegna del 20/01/2014 è stato trasferito al Comune di Crevalcore (Bo) il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, del Prefabbricato Modulare Scolastico (PMS) - Lotto n. 9 con le relative aree di pertinenza e con Decreto n. 2468 del 27/11/2015 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione;

- con verbale di consegna del 20/01/2014 sono stati trasferiti al Comune di Crevalcore (Bo) il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, del Prefabbricato Modulare Scolastico (PMS) - Lotto n. 10 con le relative aree di pertinenza e con Decreto n. 2469 del 27/11/2015 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione;

- con verbale di consegna del 20/01/2014 sono stati trasferiti al Comune di Crevalcore (Bo) il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, del Prefabbricato Modulare Scolastico (PMS) - Lotto n. 11 con le relative aree di pertinenza e con Decreto n. 2413 del 10/12/2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione;

- sull'Area C non sono state realizzate opere a cura del Commissario Delegato;

**Visti** i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, i quali enunciano quanto segue:

*“4 bis. I Commissari Delegati consentono l'utilizzo a titolo gratuito a favore delle amministrazioni pubbliche degli edifici temporanei destinati ad attività scolastica ovvero a uffici pubblici e delle relative aree di sedime e pertinenziali nonché dei prefabbricati modulari abitativi.”*

*“4 ter. I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale.”;*

**Dato atto** che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dal succitato articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, al trasferimento della proprietà dei beni immobili mediante il presente atto ricognitivo;

## DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di dare atto che l'utilizzo da parte del Comune di Crevalcore (BO) dei Prefabbricati Modulari Scolastici realizzati dal Commissario Delegato è avvenuto a titolo gratuito;
- 2) di disporre, ai sensi dell'art.10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, a seguito delle integrazioni introdotte con il comma 439 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, il trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le aree, del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Crevalcore, con sede in Via G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (Bo), codice fiscale: 00316400373, P.I. 00502381205, relativo agli immobili in cui sono stati allestiti i Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e gli Edifici Scolastici Provvisori realizzati direttamente dai Comuni, censiti al Catasto del:
  - Comune di Crevalcore (BO) Foglio 25 mappale 85;
  - Comune di Crevalcore (BO) Foglio 25 mappale 94;
  - Comune di Crevalcore (BO) Foglio 25 mappale 98;
  - Comune di Crevalcore (BO) Foglio 25 mappale 132;
  - Comune di Crevalcore (BO) Foglio 25 mappale 194;
  - Comune di Crevalcore (BO) Foglio 96 mappale 646;
  - Comune di Crevalcore (BO) Foglio 96 mappale 647;
- 3) di dare atto che sul mappale 647 insiste una cabina elettrica;
- 4) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei sono soggette "alla destinazione d'uso di area di ricovero";
- 5) di stabilire che il presente provvedimento sarà:
  - a) trascritto nei registri immobiliari;
  - b) registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate competente;
  - c) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio competente;
  - d) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 6) di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 – Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 7) di dare atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come

espressamente disposto dall'articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

- 8) di dover procedere a seguito dell'adozione del presente provvedimento alla definitiva consegna al comune di Crevalcore mediante verbale predisposto dal RUP delle aree relative ai PMS;
- 9) di disporre la trasmissione del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza all'amministrazione comunale di riferimento.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(Firmato digitalmente)